

LA PROPOSTA DI “CONCORDATO MINORE” OMOLOGATO

La proposta della sig.ra Bindelli prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini che seguono.

Preliminarmente si evidenzia e si attesta l'incapienza del patrimonio della debitrice come evidenziato ai superiori punti 4.H, 4.I, 4.L e 4.M.

Premesso ciò, si rileva che, con la proposta così come formulata dalla medesima debitrice, viene assicurato ai creditori muniti di privilegio, pegno o ipoteca un pagamento in misura non inferiore, se non addirittura superiore, a quella realizzabile in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insistono le eventuali cause di prelazione (a tale proposito si rimanda al capitolo successivo).

In virtù della proposta formulata dalla debitrice ed in ossequio a quanto previsto dall'art. 79 del nuovo Codice della Crisi di Impresa, i creditori sono stati suddivisi in CLASSI OMOGENEE individuate come segue:

Classe I - prededuzione – Totale euro 18.180,00 – pagamento 100%

- | | |
|--|------------|
| 1) Spese OCC | € 9.180,00 |
| 2) Onorario professionista Dott. Mirko Pallucchi e Avv. Montecchiani | € 9.000,00 |

Classe II – Assistedil – Ancona – totale euro 1.466,90 – pagamento 100% - (Voce E.1 del piano)

- | | |
|------------------------|------------|
| 1) Assistedil – Ancona | € 1.466,90 |
|------------------------|------------|

Classe III – artigiani – Totale Euro 14.034,42 – pagamento 100% - (Voce E.2 del piano)

- 1) Montesi Massimiliano
- 2) Capaldi Mario
- 3) Boldrini Giancarlo
- 4) Maggiori Benito
- 5) Colorart di Ragnetti Marco

Classe IV – cooperative - Totale Euro 1.260,00 – pagamento 35% - (Voce E.3 del piano) – per un Totale Euro 441,00

- 1) Cooperativa Facchini Jesi Soc. Coop.

Classe V – Stato (Agenzia delle Entrate) - Totale Euro 75.179,15 – pagamento 25% - (Voce E.4 del piano) – per un Totale Euro 18.544,79

- 1) Agenzia delle Entrate

Classe VI – INPS - Totale Euro 6.479,98 – pagamento 25% - (Voce E.4 del piano) – per un Totale Euro 1.620,00

- 1) INPS

Classe VII – INAIL - Totale Euro 3.215,31 – pagamento 25% - (Voce E.4 del piano) – per un Totale Euro 803,83

- 1) INAIL

Classe VIII – Comune di Fabriano - Totale Euro 2.358,00 – pagamento 25% - (Voce E.4 del piano) – per un Totale Euro 589,50

- 1) Comune di Fabriano

Classe IX – Stato (Agenzia delle Entrate) – Totale Euro 45.002,54 pagamento 5 % - (Voce E.6 quota chirografia del piano) – per un Totale Euro 2.250,13

- 1) Agenzia delle Entrate

Classe X – INPS – Totale Euro 2.555,54 pagamento 5% - (Voce E.6 quota chirografia del piano) – per un Totale Euro 127,78

- 1) INPS

Classe XI – INAIL - Totale Euro 740,25 – pagamento 5% - (Voce E.6 quota chirografia del piano) – per un Totale Euro 37,01

- 1) INAIL

Classe XII – Istituti di Credito e debiti chirografari (Escluso Agenzia delle Entrate ed Inps) - Totale Euro 827.591,54 – pagamento 1,58 % - (Voce E.5 quota chirografia ed E.6 del piano) – per un Totale Euro 13.022,64

- 1) Carifac

- 2) Nasoni Costruzioni Srl
- 3) Agenzia Regionale Protezione Ambientale
- 4) Cava Mancini di Socci Romana & C. Sas
- 5) Edilfer di Pasqualini e Lacchè Snc
- 6) Calce San Pellegrini Spa
- 7) Idrotermica Falconarese Snc
- 8) Sebach Srl
- 9) La Dorica Castelli SpA
- 10) WR Grace Italia Spa
- 11) Boccolacci Srl
- 12) Artedil Srl
- 13) New Deal Srl
- 14) Maggiori Ruggero
- 15) P.P. Parati Snc di Balducci Pietro & C.
- 16) Locav Srl
- 17) Fapema Snc
- 18) Sogelma Srl
- 19) Knauf di lothar Knauf Sas
- 20) CVR Srl
- 21) Vela Sas di Principi Lucio & C.
- 22) Italmix Srl
- 23) Megas Spa
- 24) Colabeton Spa
- 25) Agenzia delle Entrate Riscossione
- 26) Comune di Fabriano
- 27) Vidri Kadri
- 28) Montesi Massimiliano
- 29) Capaldi Mario
- 30) Boldrini Giancarlo

31) Maggiori Benito

32) Colorart di Ragnetti Marco

33) Assistedil Ancona

34) Cooperativa Facchini Jesi Coop.

35) Sanpaolo Banco Dell'Adriatico

36) Banca di Credito Coop. di Pergola

37) Unicredit Banca Spa

38) Bnl Spa

39) Cassa di Risparmio di Foligno

Il piano, come formulato dalla debitrice, si concluderebbe entro 30 giorni dall'omologa del piano medesimo, garantendo, in questo modo, nel contempo, ai creditori l'immediato recupero di una parte delle somme che in caso di liquidazione del patrimonio sarebbero, quanto meno, dimezzate e versate in tempi decisamente più lunghi ed alla debitrice una ripartenza, economica e psicologica, in perfetta linea con gli obiettivi che il legislatore si era dato con la formulazione della Legge 3/2012 prima e con il Nuovo Codice della Crisi poi.

Il Gestore della crisi

Avv. Assuntina Avallone